



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

FONDATA IL 12 MAGGIO 1867 - ENTE MORALE R.D. 21 MARZO 1869

XVI Rapporto della Società Geografica Italiana

Territori in transizione Geografie delle aree marginali tra permanenze e cambiamenti

Presentazione

Le declinazioni e le forme della transizione - verde, ecologica, energetica, digitale - sono ancorate alle dimensioni dei cambiamenti che avvengono a livello territoriale, secondo logiche di interrelazione multiscalare: dalla fecondità del dialogo territoriale possono discendere linguaggi e parole di ripresa, rilancio, ripartenza, capaci di riattivare capitali acquisiti, patrimoni sedimentati, *milieux* diffusi.

Il concetto di territorio in transizione, su cui si fonda questo Rapporto, se da un lato rappresenta un'opportunità di studio e sintesi di prospettive anche molto differenti, dall'altro non elude la difficoltà di accostare due termini così mutevoli quali il territorio e l'idea stessa di transizione.

Il Rapporto mira a fornire un quadro ampio e variegato della transizione territoriale in Italia, mettendo in evidenza i fenomeni che investono le aree del Paese che definiamo, appunto, in transizione: territori del margine, caratterizzati da scarsa accessibilità, geografica e infrastrutturale, ma anche da opportunità socio-economiche e culturali che lasciano prefigurare nuovi orizzonti e percorsi inediti per invertire la rotta. Si è perciò inteso sottolineare proprio l'idea di un passaggio, di una transizione, da una data situazione a una nuova e diversa. È in questa fase di passaggio, in questo interstizio spazio-temporale sospeso tra una possibile ulteriore marginalizzazione e un possibile affrancamento dalla marginalità, che scatta la spirale della transizione: una spirale che può essere involutiva, a enfatizzare i caratteri di marginalità, o al contrario evolutiva, a liberarsi dal giogo della fragilità socio-economica e territoriale, indirizzandosi verso nuove traiettorie.

I possibili percorsi della transizione stanno producendo una situazione territoriale che qui è definita «caleidoscopica»: in un contesto di difficoltà condivisa, generalizzata, che può sembrare disperatamente omogeneo, in realtà la varietà e numerosità delle circostanze e delle risposte locali appare sorprendente. Il Rapporto mette in evidenza una situazione meno sclerotica di quanto si può essere portati a credere considerando i dati fondamentali - andamento demografico, emigrazione, reddito ecc. La difficoltà c'è per tutti, indubbiamente, ma i casi di percorsi evolutivi intrapresi e incoraggianti sotto svariati profili sono numerosi e relativamente ben distribuiti sul territorio nazionale. I moltissimi esempi riportati nel testo dimostrano un'inattesa capacità che le comunità hanno manifestato nell'immaginare percorsi di rivitalizzazione dei loro territori e nell'attuarli. Una capacità tanto più efficacemente messa a frutto, quanto più ampio è stato il margine di manovra che le comunità sono riuscite a conservarsi.

C'è un patrimonio, in termini di capitale sociale e territoriale, che occorre mobilitare compiutamente, altrimenti - è da temere - l'impiego pur appropriato delle risorse disponibili rischia di non dare esiti. Sembra essere qui la chiave di volta su cui può e deve poggiare una transizione positiva e durevole.

VIA DELLA NAVICELLA, 12 - 00184 ROMA - (PALAZZETTO MATTEI VILLA CELIMONTANA) - TEL. 06/70.08.279 - E-MAIL: segreteria@societageografica.it - [HTTP://WWW.SOCIETAGEOGRAFICA.IT](http://www.societageografica.it)

ISTITUZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA LEGGE 17 OTTOBRE 1996 N. 534 - ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA AI SENSI DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1986 N. 349 - ISTITUTO DI RICERCA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA 8 OTTOBRE 1996 N. 623 - ASSOCIAZIONE QUALIFICATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE D.M. 177/00-DIRETTIVA 90/03 - ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI CULTURALI DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 42/97 - ASSOCIAZIONE CULTURALE DELLA PROVINCIA DI ROMA AI SENSI DELL'ART. 78 COMMA 3 AL N. 678 - ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 1 DELLA L.R. 22/99 DEL 01/09/1999 - ISCRITTA AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE AL N. 07/95 - MEDAGLIA D'ORO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AI BENEMERITI DELLA SCUOLA DELLA CULTURA E DELL'ARTE - C.F. 01588020584 - P. IVA 01008181008